

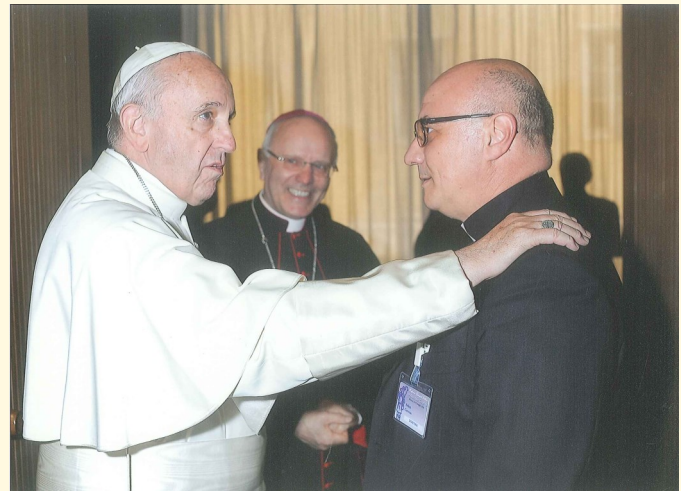


«Sono importanti, sono preziosi»

Carissimi,

in occasione della 69^{ma} Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, prima di incontrare i Vescovi, Papa Francesco ha voluto salutare i Direttori degli Uffici Nazionali della CEI. In un breve ma intenso incontro, tra l'altro ci ha detto: *“Sono le opere che non si vedono quelle che sostengono la Chiesa, come le radici di un albero che non si vedono ma che portano linfa, come le fondamenta di una casa che restano nascoste ma che sostengono tutto. Grazie per il vostro umile servizio”*. Finito il suo breve intervento, ha salutato personalmente ogni Direttore. Giunto il mio turno ho detto al Papa: *“Santità le porto l'abbraccio e la preghiera degli ammalati”*.

La sua risposta è stata straordinaria: *“I malati, i malati questo è importante! Ti chiedo di salutarli tutti con affetto. Loro sono importanti perché sostengono la Chiesa, sostengono i Vescovi, sostengono l'evangelizzazione. Fateglielo sapere che sono tanto preziosi!”*. Ho immediatamente assicurato al Santo Padre che avrei trasmesso a tutti voi questo suo pensiero perché arrivasse a più malati possibili. Poi ha allungato il suo braccio sulla mia spalla e, dopo un momento prolungato di silenzio mi dice: *“Grazie, grazie per quello che fate”*. Mi congedo dal Papa dicendo: *“Grazie a Lei Santità per l'amore con il quale è vicino alle persone più fragili”*. Mi sorride, ricambio il sorriso e mi allontano.



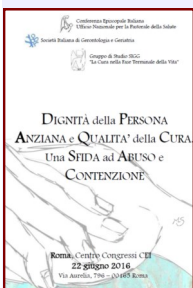
Ed eccomi, cari amici, a trasmettere a voi quel breve incontro nel quale, come non mai, mi sono sentito piccolo strumento perché l'amore del Papa per i più fragili e sofferenti arrivasse a tutti. *“Fateglielo sapere”* – e io esplicito: con le parole e con i fatti – *“che sono importanti... che sono tanto preziosi”*.

Don Carmine Arice

Dignità della persona anziana e qualità della cura. Una sfida ad abuso e contenzione

Si svolge **Mercoledì 22 giugno 2016** a Roma presso il Centro Congressi CEI (Via Aurelia 796), il Convegno **«Dignità della persona anziana e qualità della cura. Una sfida ad abuso e contenzione»**, organizzato da questo Ufficio Nazionale e dalla Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.

Si parla di *“vittime dimenticate”* riferendosi alla violenza e all'abuso sulle persone anziane: un problema pervasivo in tutti i paesi europei e destinato a crescere, considerando il rapido aumento della componente anziana della popolazione. Il Convegno si propone di condividere una coscienza dei diritti e delle responsabilità, in ambito assistenziale certamente, ma con un atteggiamento che coinvolge tutti gli operatori professionali e pastorali. **Qui** il programma e la scheda di iscrizione.



Qui il programma e la scheda di iscrizione.

Il Convegno nazionale di Palermo: «Per una cultura dell'incontro e della pace. Immigrazione, dialogo interreligioso e salute»

Si è svolto a Palermo, dal 2 al 4 maggio 2016, il XVIII Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici diocesani, delle Associazioni e degli Operatori di pastorale della salute, con il tema: «Per una cultura dell'incontro e della pace. Immigrazione, dialogo interreligioso e salute».



Oltre 250 partecipanti, da quasi tutte le Regioni italiane, e dalla Sicilia (una grande ospitalità!). Il tema solo apparentemente sembrerebbe di nicchia o per addetti ai lavori; grazie anche alla qualità degli interventi è apparsa evidente a tutti la necessità di una riflessione seria e capace di scrollarsi di dosso non solo gli eventuali pregiudizi, ma anche quelle valutazioni preconfezionate sulla base di una conoscenza della realtà fuorviata da narrazioni "parziali" da parte di diversi mezzi di comunicazione. Le relazioni, le meditazioni-testimonianze, le due tavole rotonde (di cui molto significativa quella con il Rabbino capo di Roma, l'Imam di Trento, la monaca Induista, il Buddista) hanno rappresentato una chiara occasione di conoscenza delle diverse religioni, dell'approccio serio e onesto, con posizioni distinte e senza sincretismi, al pensiero [sulla sofferenza, la malattia e la morte](#).



La situazione in Italia sta cambiando, anzi è già cambiata, pur con notevoli differenze da regione a regione. La presenza di fratelli di altre culture e con altre esperienze religiose è sempre più alta.

Interessante anche il lavoro di rete tra pastorale della salute, uffici per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, Migrantes e Caritas.

Forse la parola più netta che è risuonata nel Convegno è stata **Speranza**, di cui gli immigrati - non tutti profughi - sono portatori sani: hanno lasciato la loro terra con una speranza (di certo alcuni per disperazione!), sperano di trovare lavoro, sperano di ricongiungersi con le loro famiglie, accompagnano - soprattutto le migliaia di badanti provenienti



Ufficio Nazionale per la pastorale della salute

dai Paesi dell'Est Europa, che sono il maggior gruppo in Italia per consistenza numerica - ammalati e anziani dando loro un po' della propria umanità e rianimando la speranza di chi soffre per malattia o vecchiaia. D'altro canto, ha ricordato Mons. Mupendawatu, Segretario del Pontificio Consiglio per gli Operatori sanitari, "lo sguardo compassionato della Chiesa sulla condizione dell'uomo... diventa la testimonianza della buona Novella della misericordia di Dio."

Anche i momenti liturgici sono stati un tutt'uno con il tema del Convegno; il passaggio della Porta Santa della Cattedrale di Palermo è stato un sentirsi in comunione con la Chiesa tutta in cammino verso il Padre misericordioso. I testi degli interventi, come pure le conclusioni e gli orientamenti operativi, sono disponibili sul [nostro sito](#).

(Marco Lora)

CEI - CONFERENZA
EPISCOPALE ITALIANA

Via Aurelia 468
I - 00165 ROMA RM
Tel.: +39.06.66398.477
Fax: +39.06.66398.427

Posta elettronica: salute@chiesacattolica.it

Newsletter n. 9 / Maggio 2016

Giubileo «degli ammalati e delle persone disabili»

Sabato 11 e domenica 12 Giugno 2016 si svolgerà a Roma il **Giubileo «degli Ammalati e delle persone disabili»**.

In concomitanza, sabato 11 al mattino verrà anche celebrato il Convegno in occasione del XXV di fondazione del settore *Catechesi delle persone disabili* dell'Ufficio Catechistico Nazionale della CEI. Tema del convegno sarà: "... e tu mangerai sempre alla mia tavola" (2 Sam 9,1-13). Qui [il link](#) per ulteriori informazioni.

